

Bush e Gesù / Bush and Jesus

Secondo una teoria sviluppata da Jonathan Haidt, un famoso psicologo sociale americano, le azioni umane sono guidate da cinque categorie morali principali: Far del male / prendersi cura, Giustizia / reciprocità, Appartenenza al gruppo / lealtà, Autorità / rispetto, Purezza / santità. Per capire quanto importanti queste categorie siano per i progressisti e per i conservatori, Haidt ha condotto quattro diversi studi coinvolgendo persone di varie nazionalità. Ognuno di questi studi ha dimostrato che i progressisti basano la loro moralità soprattutto sulle categorie Far del male / prendersi cura e Giustizia / reciprocità, mentre i conservatori mostrano una distribuzione più omogenea di tutti e cinque i valori. Nel corso di un discorso tenuto su [Ted.com](#) Haidt spiega che per creare una società giusta e ben funzionante gli esseri umani necessitano di tutti e cinque i principi morali citati sopra. Così dicendo Haidt sottintende dunque che il pensiero conservatore è più completo e bilanciato rispetto a quello progressista.

Non conosco gli studi in dettaglio, ma su Internet ho trovato alcune delle domande che Haidt ha posto ai partecipanti del secondo sondaggio.

"Il governo dovrebbe cercare di migliorare il benessere dei cittadini della nostra nazione, anche a spese del benessere di popoli di altre nazioni", questa è una domanda posta per valutare l'importanza della categoria Appartenenza al gruppo

"Se fossi un soldato e mi trovassi in disaccordo con gli ordini di un mio superiore ubbidirei ugualmente perché è mio dovere farlo", questa è una domanda posta per valutare l'importanza della categoria Autorità

"La castità è ancora un valore importante per la gioventù moderna, anche se molti sono di opinione contraria" questa è una domanda posta per valutare l'importanza della categoria Purezza

A nessuna di queste domande un progressista potrebbe mai rispondere di sì. Nessuno con idee di sinistra affermerebbe che una nazione ha il diritto di agire contro i popoli di altre nazioni, che un soldato ha il dovere di ubbidire a qualsiasi ordine o che la castità è una virtù importante. Se anche tutte le altre domande sono state poste in modo così vistosamente pregiudizievole nei confronti del pensiero progressista, allora questi studi non hanno alcun significato.

Invece di manipolare i risultati per legittimare le idee di destra, Haidt dovrebbe premurarsi di conoscere un po' più a fondo quelle di sinistra. Scoprirà che i progressisti celebrano la diversità e che sono scettici di fronte all'autorità, ma anche che accettano la legittimità delle istituzioni se queste sono giuste ed eque e che onorano le tradizioni se queste hanno senso.

Quando Haidt dice che la destra e la sinistra dovrebbero essere come due facce della stessa medaglia e che noi tutti dovremmo abbandonare le nostre idee morali preconcepite per ascoltare le ragioni dell'altra parte, io gli rispondo che questo è ciò che dovrebbe fare anche lui stesso. In questo modo scorprirebbe che i progressisti si battono per una distribuzione equa della ricchezza e del potere, mentre i conservatori difendono soprattutto i grandi proprietari, le grandi compagnie, il capitalismo aggressivo, le speculazioni finanziarie e l'inequità sociale. E, soprattutto, non pronuncerebbe frasi come questa:

"Ma prima di sentirti superiore a George Bush, prima di puntare il dito, chiediti se vuoi lasciarti alle spalle la battaglia del male contro il bene."

Al contrario di quanto afferma il signor Haidt, temo che il bene e il male esistano. Non si può nascondere questo fatto tentando di mettere la politica conservatrice e quella progressista sullo stesso piano. I crimini commessi da George Bush contro tanti civili innocenti con il pretesto di una guerra inesistente non verranno mai cancellati. Il soffocamento di paesi quali la Spagna, il Portogallo e la Grecia perpetrato dalla politica accentratrice di Angela Merkel avrà conseguenze a lungo termine. L'alto tasso di disoccupazione e la generale disperazione che vigono oggi giorno in Italia a causa degli atti criminali commessi da un buffone come Berlusconi hanno scatenato una serie di suicidi fra l'ex classe imprenditrice.

Oggi è l'anniversario della morte di uno dei primi e più importanti progressisti della storia umana e fra due giorni le persone religiose ne celebreranno la rinascita. Nessuno celebrerà mai George Bush (senior e junior).

According to a theory developed by Jonathan Haidt, a famous American social psychologist, there are five main moral statements that people rely on: Harm / care, Fairness / reciprocity, Ingroup / loyalty, Authority / respect, Purity / sanctity. In order to find out how important these statements are for liberals and conservatives in various parts of the worlds, Haidt conducted four different studies. In all four of them he found out that liberals showed evidence of a morality based primarily on Harm/care and Fairness/ reciprocity, whereas conservatives showed a more even distribution of all five values. In a speech given on [Ted.com](#) Haidt explains that to create a just and well-functioning society humans need all five moral statements. Haidt is therefore implying that the conservative thought is more complete and balanced than the liberal one.

I do not know the studies in detail, but on the internet I found some of the questions he asked his informants in study number 2:

"The government should strive to improve the well-being of people in our nation, even if it sometimes happens at the expense of people in other nations", a question asked to find out about the importance of Ingroup

"If I were a soldier and disagreed with my commanding officer's orders, I would obey anyway because that is my duty", a question asked to find out about the importance of Authority

"Chastity is still an important virtue for teenagers today, even if many don't think it is" a question asked to find out about the importance of Purity

None of these questions could have been answered with a "yes" by someone who is a liberal. Nobody with progressive ideas would agree that a nation has the right to act against the people of other nations, that a soldier should obey any kind of order or that chastity is an important virtue. If all the other questions were as biased in favour of the conservative thought as these are, then the results of these studies have no meaning at all.

Instead of manipulating results in order to give a legitimacy to right-wing ideas, Haidt should get to know liberals a bit closer. He will find out that they do celebrate diversity and that they do question authority, but also that they accept institutions if these are fair and just and that they honour traditions if these are meaningful. When Haidt says that left and right parties should be seen like two faces of the same medal, and that we should step out of our moral matrix and listen to the other side's reasons, I would like to answer him that this is what he should do himself, too. This way he would learn that liberals fight for a fair distribution of wealth and power, while conservatives defend most of all big owners, big companies, aggressive capitalism, financial speculations and inequality. And, most of all, he would not pronounce sentences like

"But before you feel superior to George Bush, before you throw a stone, ask yourself, do you accept this? Do you accept stepping out of the battle of good and evil?".

Unlike what Mr. Haidt maintains, I'm afraid good and evil do exist. One cannot hide this fact by trying to level out conservative and liberal politics. The crimes committed by George Bush against many innocent civilians under the pretence of a non-existing war will never be cancelled. The stifling of countries such as Spain, Portugal and Greece initiated by the selfish German politics of Angela Merkel will bear consequences for a long time to come. The high unemployment rates and the general economical hopelessness caused in Italy by the criminal acts of a buffoon like Berlusconi has lead to a series of suicides among once well-to-do entrepreneurs.

Today is the anniversary of the death of one the first and most important liberals of human history and in two days religious people will celebrate his rebirth. Nobody will ever celebrate George Bush (senior and junior).

#haidt #progressisti #conservatori #liberals #conservatives